

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
ISTITUTO BUON PASTORE
Via San Vittore, 29 - Milano
A.S. 2019 / 2022

PREMESSA

Cos'è il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) definisce la progettazione educativa, didattica, organizzativa e operativa, curricolare ed extracurricolare, adottata dalla nostra Scuola, dal 2019 al 2022, nell'ambito dell'autonomia, secondo le normative ministeriali (*D.P.R. 275/99 Art.3, Legge 62/2000, Legge 107 comma 1-3*)

È la carta d'identità di ciascuna istituzione scolastica in quanto rispecchia le decisioni e gli impegni assunti dalla scuola per concretizzare, nel proprio contesto specifico, il "diritto all'apprendimento" di ogni singolo alunno.

Esso ha durata triennale, ma rinnovabile annualmente e come tale subisce variazioni, in relazione alle mutate contingenze o alle richieste della società e/o della Comunità scolastica. A tale proposito - per l'anno scolastico 2020 / 2021 - vengono allegati al presente documento:

ALLEGATO n° 1: "Protocollo per l'avvio in sicurezza" stante l'emergenza sanitaria dovuta al SARS-CoV-2

ALLEGATO n°2: "Patto di corresponsabilità scuola/famiglia per la prevenzione, il contenimento e il contrasto alla diffusione del virus COV-19".

ALLEGATO n° 3. "Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I)"

Il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali della Direzione e del Gestore e adottato dal Consiglio d'Istituto; costituisce lo strumento di comunicazione pubblica tramite il quale Genitori e Alunni possono conoscere i principi generali che ispirano l'attività didattica-educativa ed organizzativa dell'Istituzione.

PRESENTAZIONE

Cenni storici

La scuola Primaria del Buon Pastore è inserita all'interno dell'Istituto omonimo che risale al 1846, anno in cui Padre L. Speroni, coadiuvato dalla Marchesa Carolina del Carretto Suardo, raccolse intorno a sé un gruppo di giovani donne disposte a dedicarsi a tempo pieno e con amore, ad aiutare quelle ragazze che la società dell'epoca aveva emarginato.

Negli anni 50 e 60 l'Istituto adatta alle nuove necessità sociali il suo carisma originario e vede nei minori gli ospiti a cui prodigare le proprie cure. La nuova concezione del servizio, con una società civile che si organizza in modo sempre più articolato ed esigente, comporta rapidità di decisioni, flessibilità e aggiornamenti rapidi ed efficaci.

Negli anni 70 vengono compiute profonde e coraggiose trasformazioni sia logistiche, sia pedagogiche; l'Istituto modifica e allarga la sua utenza: accanto agli ospiti interni, con forme di disadattamento sia familiare che clinico, è presente un numero sempre maggiore di minori esterni che frequentano la Scuola Materna ed Elementare private, che nel frattempo sono state create per completare i bisogni formativi dei minori.

La fine degli anni 70 vede, insieme alla nascita della Scuola Media, anche la conclusione dell'attività della Congregazione delle Suore del Buon Pastore nella conduzione dell'Istituto. Alcune religiose optano, però, per la sua continuazione, dandosi uno Statuto canonico nuovo, con la denominazione di "Pia Unione del Buon Pastore".

Negli anni 80 e 90 i laici hanno una netta prevalenza numerica nel sistema assistenziale e scolastico e gli alunni esterni, nei tre gradi delle scuole presenti, costituiscono un gruppo molto numeroso. La presenza, a livelli direttivi, del personale religioso della Pia Unione, già appartenuto alla Congregazione delle Suore, garantisce continuità e riferimento costante alla tradizione istituzionale. Da questa esigenza nasce il Progetto Educativo, quale modello direttamente ispirato al carisma primitivo, sia nelle finalità sia nelle modalità.

Il Buon Pastore, costituitosi dal 2 dicembre 2002 come Fondazione, appare oggi una realtà complessa che, nel suo Progetto educativo, trova un'articolazione unitaria e la finalizzazione delle diverse attività che lo compongono:

- L'Istituto Assistenziale Educativo
- La Scuola Primaria diventata paritaria con D.M. del 01/12/2000

La scelta di buona parte delle famiglie, che al Buon Pastore iscrivono i figli, è nell'ottica di una richiesta di condivisione di vita e di valori che le scuole hanno sempre offerto, sia nell'intenzione educativa e didattica, sia nell'attenzione alle pari opportunità che la società, con preciso riferimento al Decreto del Dipartimento dell'Istruzione MIUR N.313 del 2015 sulla funzione pubblica delle scuole paritarie, richiede alla scuola.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

- Rete con il Comune – zona 1 nei termini di incontri per Diritto allo Studio proposti dal Comune di Milano per la Scuola Primaria.
- Collaborazione di tirocinio, stage e formazione con l'Università Cattolica.
- Collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione
- Collaborazione con Enti privati e no profit.

PROGETTO EDUCATIVO

Il titolo di "Buon Pastore" dato a questa istituzione non fu certamente attribuito a caso, ma traeva il proprio significato e la propria forza dai valori evangelici di accoglienza, sostegno e guida per i "piccoli".

E alla parabola del Buon Pastore si ispira tutto il Progetto Educativo della "Fondazione Istituto Buon Pastore": un progetto che, a distanza di più di un secolo, vuol mantenere intatta e inalterata la scelta iniziale del fondatore, valorizzandone - nel contesto storico - i caratteri salienti. I cambiamenti sociali e le esigenze dei tempi hanno indotto i continuatori dell'opera originaria ad aprire nuove strutture per meglio qualificare la loro azione nei confronti dei minori ad essi affidati, mantenendo in questo rinnovamento la vocazione originaria.

Centralità della famiglia e dei suoi valori.

Il modello educativo è quello familiare: all'interno di ogni realtà scolastica ed educativa, tutto il personale docente e non docente mira alla creazione di un ambiente sereno, accogliente, aperto al dialogo, disponibile, ricco di affetti per realizzare una Comunità Educante che abbia l'intuito caratteristico delle figure genitoriali: l'attenzione verso il singolo, la spontaneità e cordialità che generano fiducia, il rispetto dei tempi di maturazione.

Educazione come arte difficile ed esigente.

L'educazione esige intelligenza, studio, preparazione, esperienza, rigore di metodo, rispetto delle regole; non va data alcuna concessione al "cameratismo", alla improvvisazione, allo spontaneismo.

Agli adulti educanti si richiedono:

⇒ personalità equilibrata, serena ma forte, che solleciti il minore rispettandone la personalità;

⇒ utilizzo di strategie per affinare i sentimenti e formare il gusto del bello, della verità, della giustizia per suscitare senso di responsabilità e far emergere le potenzialità di ciascuno.

Scuola libera

La Fondazione gestisce la sua Scuola Primaria Paritaria nell'ambito dell'Autonomia Didattica e Organizzativa (DPR 275/99), in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti. I metodi di lavoro e i tempi di insegnamento sono pianificati in modo funzionale alla realizzazione del P.T.O.F. e alle esigenze e vocazioni di ciascun alunno.

Destinatari

L'educazione e l'istruzione sono beni dell'uomo e come tali esigono convergenze e collaborazione.

L'ideale proposto dal nostro Istituto è quello di una famiglia dove ciascuno ha una funzione sua propria, orientata alla ricerca del bene comune.

Componenti di questa famiglia sono:

⇒ I MINORI, quali soggetti attivi di un processo formativo, protagonisti della loro stessa crescita. In tale prospettiva le motivazioni delle scelte educative devono avere origine - dopo un'attenta osservazione - dai bisogni, dalle istanze dei minori, mirando agli obiettivi da raggiungere; contemporaneamente il coinvolgimento e la partecipazione dei minori stessi, secondo l'età, le potenzialità, nel rispetto dei tempi di maturazione personale, attraverso iniziative specifiche, favorirà l'evoluzione del minore e delle sue relazioni con gli altri.

⇒ I GENITORI, che "rimangono i primi responsabili dell'educazione dei figli", sono membri a pieno titolo della Comunità Educante.

Essi realizzano tale compito:

- trasformando il servizio offerto dall'Istituto da pura opportunità, a consapevole e motivato strumento educativo;
- proponendosi come interpreti e intermediari, attenti e aggiornati della complessa realtà in cui oggi viviamo;
- collaborando alla realizzazione del Progetto Educativo con interventi sia personali sia comunitari;
- partecipando ai momenti di incontro collegiale e individuale che le scuole organizzano nel corso dell'anno in modalità on-line e of-line.

⇒ I MEMBRI della Fondazione, i quali realizzano specifici compiti organizzativi:

- pongono al servizio di bambini e alunni la loro competenza professionale, il loro tempo, le loro energie fisiche e spirituali in modo del tutto disinteressato;
- trasmettono i valori fondamentali della vita, in particolare: la laboriosità, la dedizione al dovere, la gratuità, il rispetto degli altri, l'onestà;
- costruiscono un ambiente familiare, sereno e gioioso, aperto a tutti.

⇒ I COLLABORATORI LAICI, i quali sono corresponsabili, insieme ai membri della Fondazione, dell'istruzione e della formazione dei ragazzi.

Sono collaboratori: *IL DIRIGENTE SCOLASTICO, I DOCENTI, GLI EDUCATORI, IL PERSONALE AUSILIARIO*, ad essi la Fondazione, a fronte di un trattamento economico e giuridico come da contratto AGIDAE, chiede :

- tutti i titoli che la vigente legislazione dello Stato esige;
- competenza professionale e coerenza morale;
- il rispetto dei valori etici e cristiani vissuti all'interno del contesto.

LA DIMENSIONE CULTURALE – FORMATIVA

La Fondazione, facendo propri i valori del cristianesimo, ritiene che uno dei suoi compiti più significativi sia quello di impartire, nell'ambito della cultura diffusa nel Paese e delle leggi che la regolano, un'istruzione/formazione coerente con il suo modello caratteristico originale.

La proposta pedagogica e didattica intende considerare il minore nella totalità del suo essere unico ed irripetibile e vuole essere preciso punto di riferimento per gli alunni, i genitori, i docenti. Considerate l'utenza e la realtà sociale attuali offre, inoltre, un adeguato spazio al confronto con le altre culture e religioni presenti, sul territorio e nell'istituzione, nel rispetto delle diversità.

LE FINALITÀ DELLA SCUOLA

La Fondazione intende la Scuola come un'occasione unica e fondamentale nel processo di crescita dei bambini e degli alunni, perché offre la più valida possibilità di sintesi tra vita e cultura.

Questi pertanto gli obiettivi che si prefigge:

A) STIMOLARE LA RICERCA del senso della vita, curando l'insegnamento religioso quale presupposto indispensabile per la crescita di una coscienza libera e critica ed educando ad una concezione della vita come SERVIZIO e DONO, inserendo nella programmazione educativa e didattica annuale la vita liturgica e sacramentale.

B) FAVORIRE LA MATURAZIONE di una personalità che sappia coniugare *autonomia e libertà, senso critico e responsabilità, autocontrollo e collaborazione*:

- raggiungendo una consapevolezza piena dei propri mezzi e delle proprie potenzialità sia intellettive che affettive;
- proponendo, attraverso la programmazione didattica, la comprensione delle problematiche contemporanee, con una lettura guidata e interpretata sulla base di precisi valori civili e religiosi;
- ponendo in atto opportuni interventi per impedire qualunque forma di dipendenza e di assuefazione acritica ai modelli culturali dominanti.

C) FAR CRESCERE PERSONE SENSIBILI E ATTENTE con la mente e con il cuore a tutte le realtà circostanti: umane e naturali, pronte a lasciarsi coinvolgere e ad intervenire in maniera efficace:

- partendo dall'osservazione sistematica dell'ambiente umano in cui vivono la famiglia, i compagni, il territorio;
- promuovendo la formazione di ragazzi sensibili ai problemi umani e ambientali.

D) SCOPRIRE IL PROPRIO POSTO NEL MONDO favorendo una conoscenza, il più possibile sicura di sé, dei propri talenti delle proprie attitudini.

L'ATTIVITÀ DIDATTICA

La Scuola è impegnata ad affrontare cambiamenti culturali e sociali del nostro tempo, mirando a raggiungere le “Nuove Competenze-chiave” per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (18 Dicembre 2006):

A) Unità del sapere come elemento metodologico basilare sia per quanto concerne le scelte programmatiche scolastiche, sia per quelle formative.

B) Analisi preventiva della classe e dei singoli alunni, per definire obiettivi direttamente rapportabili e proporzionati alle reali capacità dell'alunno e alle potenzialità presenti e non ancora espresse.

C) Scuola formativa, che definisce e programma gli obiettivi, non solo nella sfera cognitiva, ma anche in quelle relazionale, espressiva e motoria, onde favorire una crescita più armonica e meglio integrata con altri momenti e luoghi di vita dell'allievo.

D) Verifiche e valutazione, pur nella specificità delle singole discipline e delle diverse attività, trovano la loro ragion d'essere e la loro unità negli obiettivi comunemente e precedentemente definiti in funzione eminentemente formativa.

E) Sostegno e recupero formano una componente costante del piano didattico: un sistema integrato che vuole sollecitare al massimo le potenzialità dell'alunno, come previsto dall' art. 7 della legge 517 e dal D.M. del 27/12/2012

F) Programmazione orientativa, che contiene in sé, non solo stimoli e suggerimenti, ma che prevede precise Unità Didattiche per esplicitare le attitudini e le competenze dell'alunno alla ricerca delle scelte future.

G) Curricolo verticale per Competenze al fine di raggiungere una continuità del percorso formativo per gli anni 2019-2022.

Come suggerito dalle Indicazioni Nazionali, sono state mantenute le tre aree disciplinari:

- Area linguistico-artistico-espressiva
- Area matematico-scientifico-tecnologica
- Area storico-geografica

Sono stati individuati i nuclei fondanti di ogni area e fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per ogni classe e per ogni disciplina sono stati enucleati i contenuti specifici, gli obiettivi educativi, gli strumenti operativi, le modalità di monitoraggio-verifica-valutazione, le strategie di intervento per il loro recupero/consolidamento/potenziamento, le uscite didattiche, i compiti di realtà e i progetti.

H) Didattica Digitale Integrata (cfr allegato n. 3 “Piano scolastico per una Didattica Digitale integrata”) adottata nel corso del lockdown da marzo a giugno 2019 e da adottarsi ogniqualvolta fosse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.

La programmazione annuale e i Piani di studio delle singole classi della Scuola Primaria per ciascun anno scolastico, sono visionabili presso la Segreteria Didattica della Scuola.

SCUOLA PRIMARIA

La *Scuola Primaria* mira all’acquisizione strumentale degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali (cfr “Indicazioni per il Curricolo”). Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Valorizza l’esperienza e le conoscenze degli alunni, attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, favorisce l’esplorazione e la scoperta, incoraggia l’apprendimento collaborativo e con percorsi laboratoriali, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere in stretta collaborazione con la famiglia. (cfr. *Indicazioni per il Curricolo*)

Specificatamente nella classe prima, e nel primo biennio (seconda e terza), gli obiettivi formativi vanno sempre sperimentati a partire da problemi ed attività ricavati dall’esperienza diretta dei bambini. Richiedono sempre la mobilitazione di sensibilità e prospettive *pluri* e *inter* disciplinari e il continuo richiamo all’integralità educativa. Inoltre, esigono che siano sempre dotate di senso e quindi motivanti per chi le svolge. Il primo biennio ha lo scopo di consolidare le abilità formative di base (lingua italiana e matematica) attraverso una familiarità nell’uso e una iniziale consapevolezza della struttura; vede il graduale inserimento di percorsi, occasionali in seconda e articolati in terza, che favoriscono il passaggio dalla dimensione personale a quella sociale ed aprono agli ambiti disciplinari.

Nel secondo biennio (quarta e quinta), è possibile cominciare a coniugare senso globale dell’esperienza personale e rigore sistematico delle singole discipline, integralità dell’educazione e attenzione a singoli e peculiari aspetti di essa. Il secondo biennio è caratterizzato dalla strutturazione dell’impianto culturale e disciplinare che proseguirà nella scuola secondaria di primo grado.

Sarà compito dei docenti indirizzare la proposta didattica su quelle aree disciplinari che si caratterizzano per la loro funzione formativa:

- *Area linguistico-artistico-espressiva*: Italiano, Inglese, Musica, Arte e immagine, Educazione Fisica e Religione
- *Area matematico-scientifico-tecnologica*: Matematica, Scienze, Tecnologia-Informatica;
- *Area storico-geografica*: Storia, Geografia.

Il raggruppamento delle discipline in aree indica la possibilità di far convergere l’apprendimento alla realtà, che è una: da ciò deriva l’unitarietà del sapere elementare che si svolge attraverso le diverse aperture della ragione.

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte in attività di classe o di laboratorio, con le seguenti modalità:

- lezione frontale collettiva;
- attività di lavoro di gruppo;
- attività per classi aperte;

- attività interdisciplinari
- interventi individualizzati per superare difficoltà di apprendimento.

LE ORE DI INGLESE A SCUOLA

CLASSE I e II: 2h inglese disciplinare con insegnante specialista “NET” che si avvale di materiale, libri e dispense su misura in funzione dell’ intervento linguistico che si progetta con la scuola stessa + 1h “Learning by doing” con madrelingua (CLIL) + 1h di Laboratorio di Conversation con madrelingua (opzionale)

CLASSE III, IV e V: 3h inglese disciplinare con insegnante specialista “NET” che si avvale di materiale, libri e dispense su misura in funzione dell’ intervento linguistico che si progetta con la scuola stessa + 1h “Learning by doing” con madrelingua (CLIL) + 1h di Laboratorio di Conversation con madrelingua (opzionale)

Valutazione anno scolastico 2019 – 2020

La valutazione in ingresso, in itinere ed in uscita determina il grado di raggiungimento delle competenze da parte degli allievi e ne verifica i risultati.

È sostenuta da una preparazione professionale pertinente, dall’esperienza quotidiana di formazione dei ragazzi, dall’osservazione individuale e collegiale e da un’appropriata documentazione.

Strumenti di verifica possono essere: testi, colloqui, elaborati, questionari ed esperimenti, domande a risposta multipla, prove pratiche.

Le valutazioni conseguite nelle varie discipline ed i graduali progressi nella crescita personale del bambino assumono una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Oggetto di valutazione sono la dimensione comportamentale, le conoscenze, le abilità, le competenze. La scuola prevede:

- osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti: iniziali (prove di ingresso), in itinere, finali;
- raccolta collegiale dei dati per il piano di studio personalizzato in entrata e in uscita;
- valutazione intermedia (primo quadrimestre) degli obiettivi educativi e delle aree disciplinari da parte dei docenti.
- colloqui frequenti con le famiglie (programmati secondo richiesta e necessità) ;
- prove globali e compiti di realtà al fine di valutare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni;
- prove globali per la certificazione delle competenze in uscita per la classe quinta.
- questionari di auto-valutazione per le classi in uscita
- partecipazione ai test dell’Invalsi

La scheda di valutazione a scadenza quadrimestrale considera le diverse discipline e rileva gli apprendimenti e gli obiettivi formativi conseguiti, attraverso i voti numerici espressi in decimi (*quattro - cinque - sei - sette - otto - nove e dieci*) e descrive i comportamenti dell’alunno in relazione alla partecipazione, al rapporto con coetanei e adulti, all’impegno nei confronti della vita scolastica, al livello globale di maturazione raggiunto dall’alunno.

Valutazione anno scolastico 2020 - 2021

Visto il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modifiche della legge 6 giugno 2020, n. 41, dal corrente anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Il Collegio dei Docenti, preso atto dell'Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria", ha deliberato quanto segue: si confermano i criteri di valutazione espressi nel PTOF 2019/2022; per tutto il primo quadrimestre la valutazione in itinere continuerà ad essere espressa in voti numerici; nella Scheda di Valutazione del primo quadrimestre i livelli di apprendimento verranno correlati direttamente alle discipline; per il secondo quadrimestre nella Scheda di Valutazione verranno riportati gli obiettivi specifici di ogni disciplina, desunti dal Curricolo di Istituto e valutati secondo i quattro livelli di apprendimento.

In caso di lockdown:

- i test e le verifiche verranno assegnate scegliendo le modalità proposte dalla piattaforma Weeschool, la documentazione sarà rintracciabile nel repository dedicato;
- il rapporto Scuola/Famiglia avverrà da remoto tramite l'applicazione Zoom.

PROGETTO PER IL SUCCESSO FORMATIVO

La scuola è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni bambino/a e ragazzo/a trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione e di studio individuale. Nella progettazione degli obiettivi educativi, i docenti considerano fondamentale il rapporto di coerenza tra il proprio atteggiamento di fondo nei confronti del gruppo classe e del singolo e i comportamenti concreti che si propongono nel cammino di crescita e sviluppo di valori umani.

La Scuola utilizza un modulo stellare in cui due Docenti si dividono le aree disciplinari; tali figure vengono affiancate da Docenti Specialisti per le discipline di Inglese, Educazione Fisica, i quali lavorano in collaborazione al fine di avere una visione globale di ciascun bambino.

Le aree disciplinari sono la strada tracciata per capire, scoprire e conoscere la realtà; nel rapporto personale di insegnamento/apprendimento, la scuola e le persone che la compongono s'impegnano a dare significato a ciò che si fa e a trasmettere valori che diano identità e facciano scoprire le capacità di ognuno.

A tal fine viene offerta agli alunni anche la possibilità di far parte di gruppi per svolgere attività diversificate.

Le strategie didattiche, per realizzare in pienezza le risorse di ciascun bambino, si differenziano opportunamente.

DISABILITÀ

La Scuola ha tra le sue priorità l'integrazione degli alunni diversamente abili; ciò avviene attraverso un processo educativo che rende effettiva la centralità della persona, con piani individualizzati e calibrati sulle esigenze e i bisogni. Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e degli specialisti dell'età evolutiva.

I docenti attuano adeguate strategie organizzative e didattiche da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa.

In questa particolare programmazione si tengono in considerazione tutte le strategie finalizzate a favorire la socializzazione degli stessi con i compagni e gli insegnanti.

Il team docenti si riunisce periodicamente ed elabora un piano educativo individualizzato (PEI). Esso affonda le sue radici negli obiettivi comuni, nelle strategie utilizzate dal docente e nel monitoraggio dei processi di apprendimento del singolo nel gruppo-classe. Altrettanto periodicamente la

commissione mantiene rapporti con i centri e gli specialisti a cui gli alunni e le loro famiglie fanno riferimento. Tale modalità permette lo scambio tra reti di diverse agenzie e la convergenza di obiettivi educativi condivisi.

ACCOGLIENZA DELL'ALUNNO PROVENIENTE DA PAESE STRANIERO

Per gli alunni provenienti da paesi stranieri, il Collegio Docenti e il Consiglio di Classe definiscono e attivano pratiche condivise all'interno della Scuola in tema d'accoglienza. In modo specifico la Scuola:

- rispetta il vissuto personale di ciascuno;
- favorisce un clima d'accoglienza nell'ambiente scolastico;
- entra in relazione costante con la famiglia e offre il suo apporto di valenza anche sociale;
- facilita l'ingresso a scuola dei bambini stranieri e li sostiene nella fase di adattamento al nuovo ambiente attraverso opportune metodologie per l'apprendimento di "Italiano L2";

B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)

La Scuola italiana ha sempre posto la centralità della persona tra i propri riferimenti fondamentali e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012 confermano questa impostazione riaffermando il principio del diritto allo studio garantito a ciascuno alunno.

Con l'accezione B.E.S. ci si riferisce alle situazioni degli alunni che necessitano di un percorso educativo e/o didattico almeno in parte differenziato e calibrato su esigenze formative di carattere individuale; alcune categorie di tali alunni vengono individuate dalle norme (Disabili, D.S.A. e stranieri), altre vengono indicate dal Ministero (A.D.H.D.), mentre nei restanti casi compete alla responsabilità delle scuole la loro individuazione (disagio, particolari difficoltà o altre forme di svantaggio).

La scuola, in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio, attiva risorse e iniziative mirate ed elabora adeguate strategie organizzative e didattiche nell'ambito della normale progettazione dell'offerta formativa, documentandole nel P.E.I. o nel P.D.P dell'alunna/o interessato.

PERCORSO ACCOGLIENZA A SCUOLA per l'anno scolastico 2019/2020

L'accoglienza rappresenta un punto privilegiato d'incontro tra la scuola e le famiglie in quanto fornisce preziose opportunità di conoscenze e collaborazione.

È determinante la capacità della Comunità educante di accogliere il bambino in modo personalizzato e di fare proprie le sue emozioni e quelle dei familiari nei delicati momenti del primo distacco.

La comunità educante si propone:

- di accogliere ciascun bambino, con il suo bagaglio di esperienze e abilità, con la sua storia personale, con i suoi timori e le sue abitudini;
- di accogliere i genitori in un clima di cordialità, di dialogo aperto e reciproca fiducia.
- di osservare il comportamento di ciascun bambino per acquisire informazioni più significative e dettagliate;
- di apportare le necessarie modifiche all'ambiente scolastico laddove lo richiedano le esigenze dei bambini;
- di allestire gli ambienti rendendoli confortevoli per i bambini e favorire l'interazione degli stessi con la nuova situazione (l'arredamento degli spazi, addobbi, predisposizione di angoli ludici).

Scuola Primaria

Gli alunni sono accompagnati dai genitori fino al cortile d'ingresso evitando di accedere alle aule. I bambini vengono accolti dagli insegnanti in orario e da questo momento sono sotto il controllo della scuola fino al momento dell'uscita.

È dato particolare risalto all'accoglienza del primo giorno di scuola: tutti gli alunni delle classi accolgono con canti e gesti d'amicizia i nuovi amici di prima; a tal scopo vengono allestiti ambienti festosi, ricchi di messaggi comunicativi e di un clima allegro. Nel primo mese è prevista una prima gita giornaliera per permettere maggior socializzazione e avviare il cammino di autonomia e amicizia insieme ai compagni della Scuola Primaria.

MOMENTI DI CONDIVISIONE

La scuola integra la propria azione educativa inserendo nel curriculum momenti spirituali e aggregativi.

Ogni anno il Collegio, la Direzione e la Fondazione definiscono una proposta educativa comune a tutti i livelli, che si traduce nella quotidianità della didattica e nei contenuti dei diversi momenti religiosi e festosi.

Settembre

Festa di accoglienza alla Scuola Primaria

Celebrazione Eucaristica Apertura Anno Scolastico come avvio alla celebrazione della Messa settimanale, ogni giovedì nella cappella dell'Istituto, alle ore 8,20.

Ottobre

Festa d'autunno - Scuola Aperta

Novembre

Cammino di AVVENTO: Proposta Religiosa e Impegno Spirituale /Personale

Dicembre

Rappresentazione natalizia della scuola primaria

Celebrazione Eucaristica natalizia

Febbraio/Marzo

Festa di Carnevale

Cammino di QUARESIMA: Proposta Educativo-Religiosa

Celebrazione Eucaristica pasquale

Aprile

Festa di primavera

Gare di atletica

Maggio

Mese Mariano

Prima Comunione

Rappresentazione di fine anno della scuola con saluto particolare agli alunni di quinta

Giugno

Festa serale con la partecipazione dei genitori

Sempre: preghiera mattutina sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Primaria, che assume particolare rilievo nei momenti "forti" del calendario liturgico.

USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche sono parte integrante della normale attività didattica e costituiscono una valida opportunità di arricchimento, di socializzazione e di approfondimento. Stabilite dai docenti all'interno della programmazione annuale delle singole classi, devono essere:

· coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun ordine di scuola, nella puntuale attuazione del profilo educativo, volto alla promozione personale e culturale degli alunni e alla loro piena integrazione scolastica e sociale; · attenti alle possibilità oggettive, economiche e fisiche degli alunni.

Le uscite sono organizzate nel rispetto della normativa vigente e si attengono a precisi criteri indicati nel regolamento d'istituto; vengono proposte dai Consigli di Classe/Interclasse/Sezione; sono approvate dal Collegio Docenti. La scuola potenzia uscite didattiche nel territorio affinché gli alunni possano conoscerlo ed aprirsi ad esso ed alle radici culturali della tradizione.

LABORATORI

I laboratori sono attività didattiche che connettono in modo ordinato e sistematico teoria e pratica, conoscenze e abilità. Nel laboratorio il bambino impara attraverso l'esperienza diretta, si sente protagonista del processo di costruzione della conoscenza attraverso il dialogo e la comunicazione con gli altri. In questa ottica i laboratori impegnano i bambini in attività di ricerca, manipolative e ludiche, che favoriscono l'apprendimento valorizzando gli interessi, le conoscenze e le competenze nei diversi ambiti. I laboratori vengono realizzati, oltre che con l'insegnante, anche con specialisti.

LABORATORI ATTIVATI

(Scuola Primaria)

- *Laboratorio di educazione alla cittadinanza e Costituzione (giornata dei diritti dei bambini, giornata della memoria, giornata della gentilezza, giornata dell'albero)*
- *Partecipazione ad eventi sportivi promossi dal territorio*
- *Laboratorio musicale*
- *Laboratori manipolativi – creativi*
- *Laboratori di potenziamento motorio (con opzione per il nuoto)*
- *Laboratori di potenziamento logico e linguistico (con opzione per lab. di conversazione inglese con insegnante madrelingua)*

Per la lingua inglese, è offerta la possibilità ai bambini delle classi quarte e quinte di sostenere le certificazioni Cambridge “Starters” e “Movers”, dopo un'adeguata preparazione nel laboratorio.

PROGETTI

I Progetti sono strumenti di lavoro che partono dal bisogno esplicito ed implicito del gruppo classe e descrivono un percorso atto a realizzare finalità educative e didattiche, mediante il raggiungimento di specifici obiettivi.

Ogni progetto è accompagnato da una scheda con la descrizione degli obiettivi, della metodologia, dei tempi e della verifica, in quanto parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

SERVIZI

Doposcuola (Primaria)

Per i genitori che ne hanno l'esigenza è possibile usufruire del Doposcuola. E' un servizio offerto alle famiglie che ne abbiano fatto richiesta con apposito modulo. Il servizio del Doposcuola fornisce un supporto nello svolgimento dei compiti assegnati, prevede il consolidamento e il potenziamento delle competenze acquisite e incentiva l'autonomia nello studio.

Il Servizio di Doposcuola inizia alle 16.00 e termina alle ore 16.30.

Sono servizi extrascolastici opzionali a scelta delle Famiglie su proposta della Scuola.

Attività extrascolastiche

-CALCIO

-DANCE ATTITUDE

-MUSICA (I e II Sc. Primaria)

-CORSO DI PASTICCERIA (Sc. Primaria)

Nel mese di giugno, viene offerto alle famiglie la possibilità di iscrivere al proprio figlio al Campus Estivo che inizia dalla settimana successiva al termine della Scuola Primaria, fino al 30 giugno.

Mensa

La mensa è un ambiente educativo che richiede comportamenti corretti e stimola i bambini a convivere con gli altri in modo responsabile e civile. A tale scopo la scuola richiede il rispetto di regole comuni, che sono rese pubbliche da un preciso regolamento (Vd, Piano di Autocontrollo Igienico Sanitario secondo il metodo HACCP – per la preparazione e somministrazione dei pasti).

Gli insegnanti, a turno, sono responsabili a sovrintendere tale momento coinvolgendo gli alunni attraverso un percorso educativo.

La scuola è attrezzata con una propria cucina e del personale che, giornalmente, prepara i pasti seguendo le indicazioni date dalla Direzione e secondo il metodo HACCP; offre il servizio di pranzo completo e garantisce una corretta ed equilibrata alimentazione.

Il menù viene regolarmente esposto all'ingresso della scuola e viene distribuito ai genitori in formato cartaceo e digitale.

Non sono previste variazioni legate alle preferenze alimentari del bambino, pur tenendo presente eventuali intolleranze e allergie comunicate alla Direzione, con certificato medico.

PERCORSI DI SCUOLA per l'anno scolastico 2020/2021

Siamo chiamati tutti ad affrontare l'emergenza sanitaria causata dall'epidemia Covid-19, pertanto tutti i momenti di condivisione e le attività extrascolastiche sono sospesi, fino a nuove disposizioni Ministeriali.

Il servizio mensa - per questo anno scolastico - è organizzato come da "Protocolli di sicurezza" allegati.

SCELTE OPERATIVE (Regolamento: autonomia organizzativa e oraria)

1. Iscrizioni (Disposizioni Ministeriali)

L'accettazione della domanda è subordinata alla disponibilità dei posti; i criteri di priorità nell'accettazione delle domande sono i seguenti:

- età corrispondente a quanto indicato nella Circolare Ministeriale;
- sorelle o fratelli di bambini iscritti presso la Scuola Primaria.

2. Calendario

È predisposto dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Direzione Regionale della Lombardia. La scuola ne segue le indicazioni in conformità con le disposizioni dettate dall'autonomia scolastica. Esso viene rivisto dal Collegio Docenti e approvato dal Gestore.

3.a. Orario delle lezioni per l'anno scolastico 2019 - 2020

Gli alunni e i genitori sono tenuti a rispettare l'orario. La Scuola è aperta dalle ore 8.20 alle ore 16.00

Scuola Primaria

Nel rispetto della legge sull'Autonomia, nella Scuola Primaria da lunedì a venerdì è in vigore il seguente orario:

ACCOGLIENZA CON DOCENTI	8,20 -8,30
LEZIONI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	8,30 – 12,30
PRANZO E RICREAZIONE	12,30 - 14
LEZIONI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	14 -16
COMPITI (FACOLTATIVO)	16-16,30

Il ritiro del bambino viene effettuato dai genitori o da una persona di fiducia, delegata dalla Famiglia con apposito modulo.

ORARIO OBBLIGATORIO SETTIMANALE	
1.a lezione	8.30 -9.30
2.a lezione	9.30 -10.30
3.a lezione	10.30 -11.30
4.a lezione	11.30 -12.30
Pranzo e ricreazione	12.30 -14

5.a lezione	14 -15
6.a lezione	15 -16

ESEMPIO DI QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE					
Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	7	7	6	6	6
Inglese	2	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia e Informatica (CLIL)	1	1	1	1	1
Religione Cattolica /Attività Alternativa	2	2	2	2	2
Lab. Inglese o potenziamento italiano/matematica	1	1	1	1	1
Potenziamento motorio /espressivo	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

Il totale è di 30 ore di lezione su 5 giorni

All'interno dei 30 spazi di lezione (autonomia scolastica) vengono proposti

- Attività di recupero e sviluppo dell'apprendimento,
- Attività laboratoriali.
- Attività opzionali

ACCOGLIENZA CON DOCENTI	8,20 -8,30
LEZIONI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	8,30 – 12,30
PRANZO E RICREAZIONE	12,30 - 14

LEZIONI DAL LUNEDI' AL VENERDI'	14 -16
COMPITI (FACOLTATIVO)	16-16,30

Il ritiro del bambino viene effettuato dai genitori o da una persona di fiducia, delegata dalla Famiglia con apposito modulo.

ORARIO OBBLIGATORIO SETTIMANALE	
1.a lezione	8.30 -9.30
2.a lezione	9.30 -10.30
3.a lezione	10.30 -11.30
4.a lezione	11.30 -12.30
Pranzo e ricreazione	12.30 -14
5.a lezione	14 -15
6.a lezione	15 -16

3.b Orario delle lezioni per l'anno scolastico 2020 - 2021

Gli alunni e i genitori sono tenuti a rispettare l'orario. La Scuola è aperta dalle ore 8.20 alle ore 16.00

Scuola Primaria

Nel rispetto della legge sull'Autonomia, nella Scuola Primaria – dal lunedì al venerdì - è in vigore il seguente orario:

ACCOGLIENZA CON DOCENTI	8,20 -8,30
LEZIONI DAL LUNEDI' AL VENERDI'	8,30 – 12,30
PRANZO E RICREAZIONE	12,30 - 14
LEZIONI DAL LUNEDI' AL VENERDI'	14 -16

Il ritiro del bambino viene effettuato dai genitori o da una persona di fiducia, delegata dalla Famiglia con apposito modulo.

ORARIO OBBLIGATORIO SETTIMANALE	
1.a lezione	8.30 -9.30
2.a lezione	9.30 -10.30
3.a lezione	10.30 -11.30
4.a lezione	11.30 -12.30

Pranzo e ricreazione	12.30 -14
5.a lezione	14 -15
6.a lezione	15 -16

ESEMPIO DI QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE					
Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	7	7	6	6	6
Inglese	2	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia e Informatica (CLIL)	1	1	1	1	1
Religione Cattolica /Attività Alternativa	2	2	2	2	2
Lab. Inglese o potenziamento italiano/matematica	1	1	1	1	1
Potenziamento espressivo	1	1	1	1	1
TOTALE	30	30	30	30	30

Il Collegio Docenti della scuola Primaria, in data 12 ottobre 2020, ha deliberato quanto segue:

- 1) l'insegnamento di Educazione Civica viene affidato all'insegnante prevalente di ciascuna classe;
- 2) il valore trasversale della disciplina verrà salvaguardato dalla pianificazione di un Progetto al quale collaboreranno tutti i docenti del Consiglio di Classe;
- 3) nella Scheda di Valutazione l'indicatore della disciplina verrà inserito subito prima della voce "Comportamento";
- 4) in sede di scrutinio, in coerenza con quanto disposto dal D.L. 8 aprile 2020, il docente coordinatore proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo presenti i criteri valutativi indicati nel PTOF, nonché gli obiettivi formativi dichiarati nel Patto di Corresponsabilità (cfr allegato 2);

5) per la valutazione del comportamento dell'alunno, si terrà conto delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Le attività opzionali si svolgeranno il mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Per il corrente anno scolastico esse saranno:

- Laboratorio "Conversation" in lingua inglese
- Laboratorio "Potenziamento delle abilità multimediali – espressive"
- Laboratorio di potenziamento delle abilità di base

Il totale è di 30 ore di lezione su 5 giorni.

4.a Docenti anno scolastico 2019 - 2020

Scuola Primaria

Si precisa che i docenti incaricati per l'anno 2019 – 2020 sono nove, di cui due di sostegno; sono presenti anche due educatori per il sostegno educativo

Sono presenti esperti esterni per le attività specialistiche di inglese (Scuola Net)

4.b Docenti anno scolastico 2020 - 2021

Scuola Primaria

I docenti incaricati sono sette, di cui uno funge anche da sostegno e uno è compresente nelle lezioni in L2; è presente anche un educatore per il sostegno educativo.

Sono presenti esperti esterni per le attività curricolari e specialistiche di inglese (Scuola Net)

5.a. Assenze, ritardi e permessi anno scolastico 2019 - 2020

Le ASSENZE devono essere verificate e vistate dal Dirigente, dalla Coordinatrice o dall'insegnante titolare di classe sull'apposito modulo/libretto consegnato all'iscrizione, al momento della riammissione.

Per le ASSENZE superiori ai 5 giorni si richiede: AUTOCERTIFICAZIONE (Modulo/Libretto disponibile in Direzione)

Si chiede di avvisare subito la scuola IN CASO DI MALATTIE INFETTIVE

I bambini che arrivano in RITARDO saranno ammessi in classe previa giustificazione scritta della Famiglia. L'eventuale ritardo non giustificato sarà segnalato sul diario con la richiesta di portare la giustificazione il giorno successivo.

E' necessario comunicare anticipatamente all'insegnante la richiesta di entrata o di uscita fuori orario mediante il libretto delle giustificazioni.

5.b. Assenze, ritardi e permessi anno scolastico 2020 – 2021

Per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle malattie, i genitori dovranno attenersi a quanto specificato in merito negli Allegati n. 1 e n. 2 del presente P.T.O.F.

6. Libri di testo - Diario

La scuola comunica l'elenco dei libri di testo gratuiti, adottati per l'attività didattica dell'anno scolastico in corso tramite affissione all'albo all'ingresso della scuola.

Il diario, scelto dalla Scuola in base a criteri di contenuto e di unitarietà, è un documento scolastico e deve essere tenuto ordinato ed aggiornato. Può essere richiesto dall'insegnante in qualsiasi momento. Il diario scolastico serve a riportare:

- le indicazioni relative all'itinerario didattico/educativo (i compiti assegnati per casa);
- le valutazioni delle verifiche scritte ed orali;
- le comunicazioni scuola-famiglia.

I Genitori sono tenuti ad esaminarlo quotidianamente e, all'occorrenza firmarlo, quale espressione della propria responsabilità e collaborazione educativa. Il costo del diario è a carico della famiglia.

In caso di Lockdown si rimanda all'Allegato n. 3 del presente P.T.O.F.

7. Grembiule – Tuta – Cappellino

Il grembiule è fornito dalla scuola prima dell'inizio di ogni anno scolastico.

Per la Scuola Primaria, la tuta, da prenotare in segreteria, è divisa scolastica. Deve essere indossata dai bambini durante le attività motorie. Durante il periodo più caldo la divisa scolastica è sostituita dalla T-shirt color bianco, con il logo della scuola. Verrà segnalata sul diario l'eventuale dimenticanza delle diverse divise scolastiche.

Per le uscite didattiche, la scuola prevede l'utilizzo del cappellino e del tesserino di riconoscimento.

I costi del grembiule, della tuta, della T-shirt e del cappellino sono a carico della famiglia.

8. Rispetto dell'ambiente scolastico ed extra-scolastico

I rapporti reciproci sono basati sul rispetto e sull'accoglienza. Ognuno è chiamato a:

- conoscere e rispettare le regole;
- usare un linguaggio e comportamento corretto;
- aderire alle disposizioni organizzative;
- rispettare il personale, l'ambiente, le strutture e il materiale didattico di uso comune;
- portare ogni giorno il materiale didattico necessario;
- mantenere negli spostamenti ordine in fila e un comportamento controllato, evitando giochi e scherzi inopportuni e schiamazzi;
- intervenire durante la lezione, alzando la mano e rispettando il proprio turno.

Non è permesso agli alunni portare a scuola telefoni cellulari e oggetti di valore. In caso contrario la scuola non si assume alcuna responsabilità. Inoltre, a tutela di tutti, non è consentito portare oggetti pericolosi.

Per favorire l'acquisizione del senso di responsabilità individuale, durante l'orario extra-scolastico, non è permesso ritirare eventuali oggetti/materiale dimenticati nelle classi.

Per quanto concerne le misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione della malattia da Coronavirus Covid-19, docenti, alunni e famiglie degli alunni sono tenuti a firmare il "Patto di corresponsabilità" di cui all'Allegato n.2 del presente P.T.O.F.

9. Il Regolamento del personale in servizio è depositato in segreteria

10. Privacy

Ai genitori verrà richiesta l'autorizzazione scritta a, foto e video dei propri figli, all'inizio dell'anno Scolastico, compilando un apposito modulo.

RISORSE

1. Risorse umane

La gestione delle risorse di personale, economiche, degli immobili e delle attrezzature viene fatta secondo il progetto educativo, in modo da coinvolgere tutte le componenti della scuola.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA

La comunità educante della Scuola Buon Pastore è promossa da genitori, docenti, educatori, volontari, sacerdote, direzione, Fondazione. In essa entrano, a pieno titolo, con pari dignità, nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, uniti da un patto educativo che li vede impegnati nel comune processo di formazione. Compiti della comunità educante sono: l'insegnamento, inteso come proposta di cammino per la formazione globale del minore, l'accoglienza della diversità come ricchezza, l'insegnamento del Vangelo al centro delle proprie scelte educative.

La realizzazione dei percorsi formativi avviene mediante la collaborazione dei diversi protagonisti della comunità educante.

Le sue componenti sono:

- IL PRESIDENTE
- LE COORDINATRICI
- IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- I DOCENTI
- I GENITORI
- IL PERSONALE NON DOCENTE

- IL PRESIDENTE è il principale responsabile della scuola: risponde del suo operato davanti all'autorità civile e religiosa. Si impegna inoltre – per l'anno scolastico 2020/2021 - ad organizzare corsi di formazione specifici per ogni professionalità (corpo docente e personale non docente) sulle misure di prevenzione e contenimento del virus Covid-19, così come da Allegato n.1. Nomina uno Staff emergenza COVID-19 per monitorare e verificare l'efficacia delle misure di sicurezza esposte nel suddetto allegato. Nomina i Referenti emergenza COVID-19 che si interfaceranno con l'AST per i casi sospetti o conclamati
- IL DIRIGENTE SCOLASTICO (secondo la dizione del CCNL AGIDAE denominato – per ragioni contrattuali – “Coordinatore didattico”) è persona esperta grazie a titoli di studio specifici ed esperienza.
Ai sensi della Circolare Ministeriale n. 31 del 12 marzo 2003 (“Disposizioni ed indicazioni per l'attuazione della Legge 10 marzo 2000, n. 62 in materia di parità scolastica”), tuttora vigente, si distingue la funzione del Presidente da quella del Dirigente Scolastico: ciò comporta una divisione ed una specificazione delle attribuzioni e una articolazione delle responsabilità. Il Dirigente Scolastico, nominato dal

Presidente, si occupa in termini specifici dell'attività educativa e didattica della scuola e costituisce l'interfaccia funzionale con la P. A. per quanto attiene tale attività. A tale proposito – per l'anno scolastico 2020-2021 – stende con il Collegio Docenti il “Contratto di corresponsabilità” da stipulare con la famiglia di ogni alunno, come da allegato n.2; nomina un docente Animatore Digitale. Incarica il Collegio Docenti di nominare un team digitale per la stesura del “Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.), come da allegato n.3

- LA COORDINATRICE DIDATTICA affiancano il Presidente e il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle scuole; collaborano con il Dirigente Scolastico in tutti gli aspetti educativi e didattici; promuovono la cooperazione e la condivisione dell'equipe docenti; aggiornano la formazione e mantengono una rete di relazioni con le agenzie educative del territorio.
- I DOCENTI sono chiamati a:
 - curare la propria qualificazione professionale in modo permanente;
 - progettare, attivare e verificare in forma collegiale profili e percorsi, curando, con responsabilità, l'attuazione delle decisioni prese collegialmente;
 - assicurare comportamenti eticamente caratterizzati, conformi alle indicazioni del progetto educativo dell'istituzione scolastica;
 - prendersi a cuore le varie dimensioni del progetto educativo adottato dall'Istituto;
 - partecipare attivamente ai diversi momenti della progettazione;
 - curare con responsabilità l'attuazione delle decisioni prese;
 - verificare l'efficacia del lavoro svolto;
 - curare il proprio aggiornamento didattico ed educativo;
 - seguire corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica a distanza, come da Allegato n.3;
 - seguire una formazione specifica sulle misure di prevenzione e contenimento stante l'emergenza sanitaria Covid-19;
 - rispettare i “Protocolli di sicurezza”, come da Allegato n. 1;
 - promuovere il rispetto del “Contratto di corresponsabilità”, come da Allegato n.2.
- I GENITORI quali diretti responsabili della crescita dei loro figli, sono invitati a:
 - dialogare con i docenti per arricchire reciprocamente le competenze educative;
 - partecipare attivamente, anche tramite gli organi collegiali, alla vita della scuola nei suoi momenti di programmazione, di revisione educativa e di impegno nelle attività di tempo libero;
 - offrire le proprie competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la scuola e le attività integrative;
 - favorire il collegamento della scuola con le istituzioni e le risorse del territorio, in vista dell'arricchimento dell'offerta formativa;
 - condividere i Protocolli per la sicurezza, come da Allegato n. 1
 - rispettare il “Contratto di corresponsabilità”, come da Allegato n.2.
 - in caso di Lockdown condividere in modo attivo le scelte del “Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata” come da Allegato n. 3
- IL PERSONALE NON DOCENTE è chiamato a:
 - impegnarsi a conoscere il progetto educativo ed a dividerne i suoi valori;
 - curare l'ordine ed il funzionamento dell'ambiente e dei vari servizi necessari all'organizzazione ed alla gestione della vita scolastica;
 - impegnarsi a mantenere un clima familiare e sereno;
 - seguire una formazione specifica sulle misure di prevenzione e contenimento stante l'emergenza sanitaria Covid-19;

- per quanto concerne la cura degli ambienti, informare tempestivamente il Presidente sull'efficacia o meno delle misure di sicurezza esposte nei "Protocolli" come da Allegato n.1.

2. FORME DI COLLEGIALITÀ

Per assicurare la partecipazione e la corresponsabilità dei vari membri, la scuola valorizza il funzionamento degli Organi Collegiali, favorendo e stimolando la collaborazione tra docenti e genitori.

Sono attivate le seguenti strutture di partecipazione:

- *Il Collegio dei Docenti* è costituito dal Dirigente Scolastico, dai Docenti e dagli Specialisti e studia, dal punto di vista professionale, la programmazione degli orientamenti educativi e didattici, l'organizzazione e la realizzazione delle attività educative e le relative verifiche; approva eventuali iniziative scolastiche ed extrascolastiche.

Il Collegio dei Docenti del Buon Pastore si riunisce tra volte all'anno: all'inizio di settembre; al termine del primo quadrimestre; a conclusione dell'anno scolastico. Nella Scuola Primaria, il Collegio si riunisce una volta in più per l'adozione dei libri di testo nella terza settimana di maggio.

I docenti di Primaria si riuniscono per programmazioni e verifiche, rispettivamente, nei giorni di lunedì e martedì dopo l'orario scolastico.

- *Il Consiglio di Interclasse (docenti e rappresentanti)* esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione; fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti, interviene su quanto concerne è strumento di analisi dei problemi, di ricerca di soluzioni adeguate e di confronto sulla programmazione in atto.
- *L'Assemblea di Classe* può assumere carattere formativo, informativo e propositivo. In essa si discutono i problemi generali del comportamento della classe, problemi di organizzazione della vita scolastica, tematiche educative proprie dell'età dei figli.

Nell'attuale momento storico e stante l'emergenza sanitaria Covid-19, gli incontri con i genitori avverranno in web conference, come meglio specificato nell'Allegato n.3 del presente P.T.O.F.

3. RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Quotidiana preoccupazione è la ricerca di dialogo con la famiglia che, conoscendo e condividendo i principi del progetto educativo, si impegna a collaborare alla sua realizzazione. Per tale rapporto è importante trovare le occasioni che sviluppino nei genitori e negli insegnanti la coscienza della corresponsabilità educativa nei confronti del bambino. Si ritiene importante, per l'effettiva realizzazione della progettazione educativa, un'attiva collaborazione tra la scuola e le famiglie degli alunni, nelle specificità dei ruoli, attraverso:

- colloqui del gruppo docente con le famiglie - stante l'emergenza sanitaria Covid-19, i colloqui avverranno da remoto;
- assemblee di sezione/classe stabilite dal calendario scolastico - stante l'emergenza sanitaria Covid-19, le assemblee avverranno in web conference;
- colloqui individuali su appuntamento - stante l'emergenza sanitaria Covid-19, i colloqui individuali avverranno da remoto;
- diario personale;
- libretto delle giustificazioni;
- feste con le famiglie - sospese da marzo 2019, riprenderanno ad emergenza sanitaria conclusa;
- collaborazione e condivisione organizzativa.

4. RISORSE ECONOMICHE

La Scuola svolge un servizio pubblico attingendo le sue risorse economiche principalmente dal contributo che i Genitori versano per il suo funzionamento e, in misura minore da altri utili, nonché dall'assegnazione di fondi del Ministero come sussidi ordinari per il funzionamento delle Scuole Primarie Paritarie.

Il personale rappresenta la più importante risorsa della comunità educante, poiché ad esso soprattutto è affidata la realizzazione del Progetto Educativo.

È una risorsa di grande pregio l'edificio nel quale ha sede la scuola, con il salone, il cortile, il giardino, gli spazi di laboratorio, le attrezzature informatiche e sportive per lo sviluppo e la crescita delle modalità espressive di ciascuno. La gestione amministrativa è competenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il personale dipendente della Scuola è gestito a norma del CCNL.

5. RISORSE STRUTTURALI

L'ambiente scolastico si presenta pulito, accogliente, luminoso e sicuro.

Il personale ausiliario si impegna costantemente nella cura dell'igiene e nel rendere confortevole tale ambiente.

La Scuola si fa garante della sicurezza degli alunni, nel rispetto della normativa vigente.

La vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola, nonché l'uscita dalla medesima è competenza degli insegnanti e del personale ausiliario secondo le indicazioni del Disciplinare interno.

Sono presenti numerosi spazi e strutture per le diverse attività e servizi.

- 6 aule per la Scuola Primaria
- Uso della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) per attività didattiche e laboratoriali presente in ciascuna aula di Scuola Primaria)
- Aula laboratori con pc
- Aula insegnanti
- Spazio biblioteca
- Cucina interna
- 3 refettori
- Cappella per le celebrazioni
- Parco attrezzato con giochi (aperto ai bambini utenti anche dopo l'orario scolastico sino alle ore 17,30)
- Campo da calcetto regolamentare
- Campo polivalente (basket , volley,...)
- 2 palestre coperte per minibasket, educazione motoria e psicomotricità
- Sala polifunzionale

6. RISORSE MATERIALI

- Attrezzature sportive ludiche;
- Attrezzature ludiche;
- Strutture-gioco esterne per il cortile;
- Biblioteca
- Televisori
- PC e tablet

- Lettori CD e CD Rom
- Strumenti musicali e materiali strutturati
- Video-camera
- Macchine fotografiche digitale
- Proiettore e maxi-schermo
- Impianto di proiezione e Audio

ORARIO DI RICEVIMENTO

SEGRETERIA: dal Lunedì al Venerdì

Dalle 8.00 alle 10.00

Martedì e Mercoledì

Dalle 15,30 alle 16,15

DIREZIONE su appuntamento



ISTITUTO BUON PASTORE

Scuola Primaria Paritaria (D.M. 01.12.2000 – C.M. MI1E011006)

Via San Vittore 29 – 20123 Milano – tel 02.48196138 – fax 02.48196125

PEC: dirigente.buonpastore@pec.it e-mail: ist.buonpastore@tin.it - www.istitutobuonpastore.it